



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

MANEAT! Il Servizio Civile in modo sistematico

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area d'intervento: Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato

Codifica: D-04

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Potenziare la fruibilità al pubblico del sistema museale integrato MANEAT

Obiettivi specifici

1 – Incrementare l'eventistica culturale e di raccordo nel sistema MANEAT

2 - Incrementare i processi di modernizzazione atti ad una maggiore accessibilità dei beni del sistema museale

Bisogni Sociali estrapolati dal Programma	Criticità/Bisogni	Obiettivi Specifici
Necessità di incremento di attività relative alla conservazione del patrimonio culturale	Basso numero di partecipazione alla rete museale per basso livello di raccordo dell'eventistica	Incrementare l'eventistica culturale e di raccordo nel sistema MANEAT
Necessità di modernizzazione delle modalità di accesso al	Basso numero di finanziamenti per lo sviluppo della rete museale	

patrimonio culturale	<p>Comunicazione isolata delle singole realtà rispetto al concetto di rete museale</p> <p>Bassa presenza comunicativa sui portali digitali</p>	<p>Incrementare i processi di modernizzazione atti ad una maggiore accessibilità dei beni del sistema museale</p>
----------------------	--	--

Risultati attesi

Obiettivi specifici	Risultati Attesi
<p>Incrementare l'eventistica culturale e di raccordo nel sistema MANEAT</p>	<p>3 Report effettuati</p> <p>10 attività di valorizzazione del patrimonio all'interno della rete museale MANEAT</p> <p>1.000 partecipanti alle attività di valorizzazione del patrimonio all'interno della rete museale MANEAT</p> <p>10 percorsi di raccordo tra i poli della rete museale MANEAT</p> <p>2.000 fruitori dei percorsi di raccordo tra i poli della rete museale MANEAT</p>
<p>Incrementare i processi di modernizzazione atti ad una maggiore accessibilità dei beni del sistema museale</p>	<p>5 info-point legati alla valorizzazione del patrimonio museale a all'offerta culturale proposta</p> <p>1.500 utenti degli info-point</p> <p>50 beni resi maggiormente fruibili digitalmente</p>

Oltre ai risultati presentati in maniera tabellare e quantitativa, in seguito alla realizzazione delle attività progettuali ci si aspettano anche i seguenti effetti sui territori toccati dal progetto:

- Attraverso la valorizzazione del patrimonio ci si aspetta un maggiore avvicinamento della popolazione giovanile ai musei e alle ricchezze culturali del territorio
- Un aumento del numero delle visite totali nei musei che fanno parte di questo sistema museale
- Un incremento della partecipazione alla vita culturale delle associazioni locali

Contributo peculiare alla realizzazione del programma

Il progetto si sviluppa intorno alla coppia di obiettivi D-G. Come citato all'interno del programma per ciò che riguarda i sotto-obiettivi le parti maggiormente toccate dai progetti sono per ciò che riguarda il punto 4.7 "la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile", in relazione al punto 4.a " predisporre luoghi dell'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti" andando ad aggiungere alle strutture scolastiche altri ambienti che siano luogo di apprendimento andando ad implementare sui territori le possibilità educative ed in relazione al punto 11.4 il "salvaguardare il patrimonio culturale". In particolare le attività interne a questo progetto concorrono al raggiungimento degli obiettivi andando a valorizzare diversità culturali (in relazione alla tipologia di bene esposto nei museo), a predisporre i musei come luoghi di apprendimento e di valorizzazione tanto del bene culturale quanto della crescita dell'individuo incentrandosi inoltre sulla salvaguardia del patrimonio laddove essa sia da intendere non solo come un approccio fisico ad opere in stato di deterioramento, ma anche come un approccio teorico verso opere minori che rischiano immeritatamente la dimenticanza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari si impegneranno nel sostegno alle attività di ricerca, di ricezione e catalogazione dei dati relativi alla rete museale MANEAT e partecipando a supporto del personale messo a disposizione dall'Ente nelle attività di monitoraggio e di disseminazione.
1.2	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno alle attività di pianificazione e calendarizzazione, sosterranno i professionisti nello sviluppo e nella realizzazione del piano comunicativo e supporteranno l'Ente nell'organizzazione degli eventi all'interno delle singole strutture museali andando a supporto del personale professionista messo a disposizione dall'ente anche in relazione allo svolgimento vero e proprio delle mostre e delle performance. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e

	disseminazione dei risultati raggiunti.
1.3	Gli operatori volontari a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro parteciperanno alle attività di pianificazione e calendarizzazione, sosterranno i professionisti nello sviluppo e nella realizzazione del piano comunicativo e supporteranno l'Ente nell'organizzazione dei percorsi di raccordo tra i siti del sistema museale MANEAT andando a supporto del personale professionista messo a disposizione dall'ente anche in relazione allo svolgimento vero e proprio delle dei percorsi artistici e museali. Parteciperanno inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione dei risultati raggiunti.
2.1	In questa attività gli operatori volontari, iniziando dalla costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con l'Ente nella raccolta dei dati per le informazioni e nell'organizzazione del piano comunicativo di carattere informatico, partecipando alla selezione dei materiali anche in base al target comunicativo proprio dei vari social e canali di comunicazione che verranno utilizzati oltre a partecipare in supporto ai professionisti all'info-point. Parteciperanno infine alle attività di monitoraggio e disseminazione.
2.2	A partire dalla formazione del team gli operatori volontari supporteranno l'ente nelle attività di presa di contatto e di raccolta dei materiali audio/foto/video collaborando alla realizzazione dei materiali da caricare sul portale sia in relazione alla parte <i>visual</i> che didascalica. Parteciperanno inoltre alla fase di monitoraggio e disseminazione.
Attività Trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>
PALAZZO CHIGI	Piazza San Lorenzo	Formello (RM)	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:</i>	4
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	4
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
7. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

<i>Monte ore annuo:</i>	1145
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:</i>	5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà svolta presso la sede di realizzazione progetto:

Comune di Formello Palazzo Chigi: Piazza San Lorenzo Snc 00060, Formello (RM)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di realizzazione progetto:

Comune di Formello Palazzo Chigi: Piazza San Lorenzo Snc 00060, Formello (RM)

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata:

72 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trince)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Cultura: Promozione e valorizzazione di un patrimonio

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D *Obiettivo 4 Agenda 2030:*

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G *Obiettivo 11 Agenda 2030:*

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C *Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali*